



# **Il Piano di Miglioramento (PdM) 2019/2022**

*(Riferimento azioni anno scolastico 2021/2022)*

*Aggiornato nel corrente anno scolastico in seguito alle azioni di autovalutazione effettuate dall'Istituzione scolastica  
(RAV pubblicato a dicembre 2021)*

*Aggiornamento n° 1 di ottobre 2021  
Aggiornamento n° 2 di febbraio 2022  
Aggiornamento n° 3 giugno 2022  
Aggiornamento n° 4 del 22 luglio 2022*

*Il presente documento è compilato sul modello e secondo le indicazioni di quello proposto dall'INDIRE*

**Tabella 1 - Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche**

Area di processo	Obiettivi di processo	E' connesso alle priorità	
		1	2
		1. Diminuire la varianza degli esiti scolastici nelle classi quinte all'interno e tra le classi 2. Promuovere la competenza in materia di cittadinanza	
Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Implementare l'utilizzo adeguato dei modelli comuni e condivisi per la progettazione didattica inclusiva che comprende anche, se necessario, la didattica digitale integrata/a distanza</li> <li>○ Migliorare l'utilizzo di strumenti e modalità di valutazione e di certificazione delle competenze, congruenti e condivisi</li> <li>○ Definizione, condivisione e messa in pratica di obiettivi trasversali di "cittadinanza attiva", arricchiti dagli spunti offerti dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica</li> <li>○ Concludere e adottare il curriculum inclusivo verticale, in continuità con la locale scuola secondaria di primo grado.</li> <li>○ Nella progettazione realizzare azioni mirate alla cura delle eccellenze</li> </ul>	1	2
Ambiente di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Ampliare l'utilizzo di pratiche didattiche innovative</li> <li>○ Predisposizione di ambienti e contesti di apprendimento moderni e funzionali, adattati a questo particolare momento emergenziale al fine di garantire la sicurezza e nella prospettiva di utilizzo, se necessario, della didattica digitale e a distanza.</li> </ul>	1	2
Continuità e orientamento	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Rafforzare azioni di continuità tra la scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di primo grado coinvolgendo anche la scuola dell'infanzia paritaria.</li> </ul>	1	2
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Organizzare occasioni di incontri e scambi di vario tipo anche con la collaborazione delle associazioni, rivolti alle famiglie.</li> <li>● Rafforzare la condivisione e adozione dei piani organizzativi predisposti per il rientro a scuola in sicurezza e delle azioni mirate alla prevenzione dei rischi legati all'emergenza sanitaria.</li> </ul>	1	2

**TABELLA 2 - Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto**

	<b>Obiettivo di processo elencati</b>	<b>Fattibilità (da 1 a 5)</b>	<b>Impatto (da 1 a 5)</b>	<b>Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento</b>
	Implementare l'utilizzo adeguato dei modelli comuni e condivisi per la progettazione didattica inclusiva che comprende anche, se necessario, la didattica digitale integrata/a distanza	5	5	25
	Migliorare l'utilizzo di strumenti e modalità di valutazione e di certificazione delle competenze, congruenti e condivisi	4	5	20
	Definizione, condivisione e messa in pratica di obiettivi trasversali di "cittadinanza attiva". Definizione, condivisione e messa in pratica di obiettivi trasversali di "cittadinanza attiva", arricchiti dagli spunti offerti dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica	4	5	20
	Concludere e adottare il curriculum inclusivo verticale, in continuità con la locale scuola secondaria di primo grado	2	5	10
	Nella progettazione realizzare azioni mirate alla cura delle eccellenze	4	4	16
	Ampliare l'utilizzo di pratiche didattiche innovative Predisposizione di ambienti e contesti di apprendimento moderni e funzionali, adattati a questo particolare momento emergenziale al fine di garantire la sicurezza e nella prospettiva di utilizzo, se necessario, della didattica digitale e a distanza.	5	5	25
	Rafforzare azioni di continuità tra la scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di primo grado coinvolgendo anche la scuola dell'infanzia paritaria	4	4	16
	Organizzare occasioni di incontri e scambi di vario tipo anche con la collaborazione delle associazioni, rivolti alle famiglie.	2	5	10
	Condivisione e adozione dei piani organizzativi predisposti per la frequenza della scuola in sicurezza e delle azioni mirate alla prevenzione dei rischi legati all'emergenza sanitaria.	5	5	20

**Tabella 3 – Risultati attesi e monitoraggio**

<b>PER COR SO</b>	<b>Titolo percorso Obiettivo di processo in via di attuazione</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>
	<p><b>FORMARE IL FORMAT</b> Implementare l'utilizzo adeguato dei modelli comuni e condivisi per la progettazione didattica inclusiva che comprenda anche la didattica digitale integrata/a distanza Definizione, condivisione e messa in pratica di obiettivi trasversali di "cittadinanza attiva".</p>	<p>Migliorare la progettazione curricolare inclusiva, basata su una didattica per competenze, con l'utilizzo di uno strumento adeguato. Migliorare e rinforzare le competenze personali, sociali e di convivenza responsabile.</p>	<p>Qualità e funzionalità della progettazione</p>	<p>-Verifica in sede di organi collegiali</p>
	<p><b>UNITI SI CRESCE</b> Nella progettazione realizzare azioni mirate alla cura delle eccellenze. Monitoraggio e condivisione delle attività Concludere e adottare il curricolo inclusivo verticale, in continuità con la locale scuola secondaria di primo grado.</p>	<p>Attraverso la definizione e adozione di obiettivi trasversali condivisi, si intende perfezionare il curricolo inclusivo per costruire una Comunità scolastica aperta, solidale e attiva, attenta ai bisogni di tutti, con percorsi mirati per le eccellenze.</p>	<p>Funzionalità del curricolo</p>	<p>Verifica in sede di organi collegiali</p>
	<p><b>VALUTARE PER CRESCERE!!</b> Migliorare l'utilizzo di strumenti e modalità di valutazione e di certificazione delle competenze, congruenti e condivisi Attività di ricerca-azione, finalizzate a individuare strumenti e modalità di valutazione e di certificazione delle competenze adeguati.</p>	<p>Migliorare la valutazione con l'utilizzo di strumenti idonei e condivisi. Implementazione dell'utilizzo comune di Rubriche di valutazione e definizione e adozione dei criteri per la certificazione delle competenze</p>	<p>Valutazioni con strumenti congruenti e condivisi</p>	<p>-Verifica in sede di organi collegiali</p>

<b>LA SCU OLA CHE ... VOL IAM O</b>	<p><b>CAMBIA-AMBIENTI</b></p> <p>Ampliare l'utilizzo di pratiche didattiche innovative</p> <p><b>INNOV-AZIONE</b></p> <p>Migliorare gli ambienti di apprendimento e renderli più funzionali ad una didattica multimediale ed interattiva.</p>	<p>Attraverso ambienti di apprendimento piacevoli e funzionali promuovere l'acquisizione da parte degli alunni oltre degli apprendimenti scolastici, di abitudini mentali basati sulla solidarietà, condivisione e senso di responsabilità.</p> <p>Potenziamento delle reti wi-fi e della didattica multimediale con utilizzo dispositivi e piattaforme adeguate.</p> <p>Formazione continua del personale docente, sia in presenza che su piattaforma online, sui temi strategici del miglioramento per realizzare ambienti di apprendimento flessibili, personalizzati e facilitanti.</p> <p>Miglioramento delle competenze e degli esiti scolastici degli alunni attraverso una didattica basata sull'utilizzo consapevole del digitale.</p>	<p>Funzionalità dei nuovi ambienti per gli apprendimenti e la promozione della cittadinanza</p> <p>Realizzazione di attività didattiche innovative e percentuale di docenti coinvolti.</p> <p>Numero di docenti che utilizzano nuove metodologie nelle attività curriculari.</p>	<p>Verifica in sede di organi collegiali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Schede di rilevazione</li> <li>-Focus Group</li> <li>-Registro elettronico docenti</li> </ul>
---	---	---	--	---

	<p><b>INTRECCI COLORATI DI INCONTRI</b></p> <p>Rafforzare azioni di continuità tra la scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di primo grado coinvolgendo anche la scuola dell'infanzia paritaria.</p>	<p>Rafforzare la continuità orizzontale e verticale tra Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado da intendersi come percorso formativo integrale e unitario, seppur differenziato sotto l'aspetto dei contenuti. Nello specifico: sviluppare ed affinare le competenze fonologiche meta fonologiche e metacognitive in un'ottica di cura dell'acquisizione dei requisiti necessari per il passaggio all'ordine di scuola successivo e di prevenzione delle difficoltà di apprendimento per gli alunni di cinque anni. Contribuire alla formazione di cittadini attivi e consapevoli attraverso UDA in cui si condividono stili educativi, metodologie e atteggiamenti dai 3 ai 14 anni.</p>	<p>Qualità dei percorsi e dei prodotti didattici</p>	<p>-schede sintetiche di rilevazione -documentazione dei percorsi e dei prodotti</p>
	<p><b>INCONTRIAMOCI</b></p> <p>Organizzare occasioni di incontri e scambi di vario tipo anche con la collaborazione delle associazioni, rivolti alle famiglie.</p> <p>Patto di corresponsabilità emergenza sanitaria</p>	<p>Attraverso il coordinamento di azioni mirate, scuola-famiglia-territorio, anche con l'azione prevista dal progetto Si torna tutti a iscol@, si intende attivare un circolo virtuoso che partendo dallo star bene con se stessi, a scuola, a casa e nel mondo, motiva gli alunni al piacere di apprendere e contribuisce a formare cittadini attivi e responsabili.</p> <p>Adottare sinergicamente tutte le misure di prevenzione e di protezione volte al contenimento del rischio di contagio nonché le misure di gestione di eventuali casi COVID-19 o sospetti in modo da limitare, per quanto possibile, la diffusione dell'infezione.</p>	<p>Livello di partecipazione e qualità delle azioni realizzate</p>	<p>Verifica in sede di organi collegiali - Schede di rilevazione e di gradimento</p>

**Tabella 4 - Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni  
aggiustare**

Azion e previs ta	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
<p>1 Utilizzo di modelli comuni per la progettazione didattica inclusiva di classe /sezione condivisi e funzionali, che comprenda sia gli eventuali PIA che la didattica digitale integrata/a distanza Condivisione e messa in pratica di obiettivi trasversali di "cittadinanza attiva".</p>	<p>Aumento significativo delle scelte educative e didattiche</p>	<p>Percezione dell'aumento del carico di lavoro.</p>	<p>Incidere sulle priorità individuate.</p>	<p>Rischio di un utilizzo formale del modello adottato.</p>
<p>2. Allestimento di attività per favorire lo sviluppo e la conferma delle eccellenze Monitoraggio e condivisione delle attività inerenti all'eccellenza</p>	<p>Favorire il fiorire dei talenti Valorizzazione delle differenze presenti nel gruppo per il raggiungimento del massimo grado possibile di partecipazione.</p>	<p>Percezione dell'aumento del carico di lavoro sia a livello di predisposizione del lavoro personalizzato, di pianificazione e di gestione delle varie e differenti proposte educativo-didattiche.</p>	<p>Elevare i risultati negli apprendimenti e il benessere generale. Attuazione della "scuola per tutti e per ciascuno".</p>	<p>Difficoltà nella pianificazione e gestione delle attività.</p>
<p>3.Utilizzo di Rubriche di valutazione condivise e migliorabili per la valutazione degli apprendimenti; rilevazione dei livelli in uscita a conclusione dell'anno scolastico e adozione e utilizzo di un protocollo per la certificazione delle competenze. Ricerca-azione, finalizzata a individuare strumenti e modalità di valutazione e di certificazione delle competenze adeguati.</p>	<p>Incremento di competenze specifiche sui linguaggi settoriali. Certificazione delle competenze effettuata sulla base di indicatori comuni e condivisi. Conoscenza dei punti di forza e di debolezza della propria azione educativa e dei propri strumenti di valutazione Favorire una maggiore consapevolezza degli alunni rispetto al proprio percorso d'apprendimento.</p>	<p>Maggiore impegno in termini di tempo richiesto ai docenti Scetticismo nei confronti delle prove come strumenti di autovalutazione e di analisi di sistema.</p>	<p>Competenze diffuse che incidono sulle priorità individuate. Consolidare processi di cambiamento e innovazione della valutazione. Consolidamento degli effetti positivi a medio termine.</p>	<p>Perdurare dello scetticismo.</p>
<p>4. Costruzione del curriculum verticale che assicuri coerenza e coesione all'intera formazione di base, garantisca la progressiva armonizzazione delle metodologie e strategie didattiche, degli stili educativi, in rete con la locale scuola secondaria di primo grado</p>	<p>Migliorare la qualità degli apprendimenti.</p>	<p>Percezione dell'aumento del carico di lavoro. Difficoltà nel realizzare i cambiamenti ipotizzati sia all'interno di ogni ordine di scuola che nell'ottica della verticalizzazione.</p>	<p>Incidere positivamente sugli apprendimenti e sulle competenze in uscita Attuazione piena della mission del PTOF.</p>	<p>Non rispondenza fra dichiarato nel PTOF e agito.</p>

<p><b>5.</b> Diffusione di didattiche innovative che incidano sugli apprendimenti degli alunni e promozione di occasioni di innovazione didattica attraverso la partecipazione a progetti ministeriali, regionali. Adozione del regolamento sulla didattica digitale integrata. Implementazione dell'utilizzo del registro elettronico in tutte le sue funzioni e la piattaforma di G-suite, curando le basilari competenze informatiche, fin dalla scuola dell'infanzia, al fine di rendere il più possibile autonomi gli alunni nell'utilizzo degli strumenti digitali.</p>	<p>Diffusione e implementazione di innovazione didattica Creazione di un ambiente di apprendimento più motivante e possibilità, per gli alunni, di contribuire ai percorsi di apprendimento, educazione a un approccio multiculturale, educazione all'uso di dispositivi mobili per scopi didattici. Costante aggiornamento delle competenze digitali dei docenti.</p>	<p>Difficoltà dei docenti ad ottimizzare le potenzialità delle risorse a disposizione.</p>	<p>Incidere positivamente sugli apprendimenti.</p>	<p>Persistere di atteggiamenti che rallentano il cambiamento.</p>
<p><b>6.</b> Attività finalizzate alla costruzione di un percorso didattico che assicuri coerenza e coesione all'intera formazione di base, in continuità con la locale scuola secondaria di primo grado, coinvolgendo anche la scuola dell'infanzia paritaria. Realizzare azione didattiche comuni e condivise in presenza e a distanza.</p>	<p>Condivisione e confronto di scelte educative, stili di insegnamento e strategie didattiche.</p>	<p>Rischio di non riuscire a mantenere "la specificità" di ciascun ordine</p>	<p>Incidere positivamente sugli apprendimenti.</p>	
<p><b>7.</b> Percorsi formativi per genitori e adulti significativi su tematiche inerenti l'educazione e l'apprendimento, sulla sicurezza a casa, a scuola e nel territorio in collaborazione anche con associazioni. Condivisione e adozione del patto di corresponsabilità.</p>	<p>Condivisione e confronto di conoscenze e competenze specifiche. Creazione di una cultura dell'Inclusione come "vincolo irrinunciabile" per la "scuola di oggi" e per la cittadinanza responsabile di domani. Diffusione del senso d'appartenenza. Miglioramento della convivenza all'interno della comunità scolastica.</p>	<p>Percezione di aumento di carico del lavoro</p>	<p>Costruzione di Ambienti di apprendimento realmente inclusivi.</p>	<p>Difficoltà di corresponsabilizzazione di tutti gli attori della comunità scolastica.</p>

**Tabella 5 – Caratteri innovativi**

<p><b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b></p>	<p><b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b></p>
<p><b>1</b> Adozione di modelli comuni e condivisi per la progettazione didattica finalizzati a innalzare i livelli di apprendimento</p>	<p><b>A: lett. j</b> prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;</p>
<p><b>2.</b> Attività per favorire lo sviluppo e la conferma delle eccellenze • Monitoraggio e condivisione delle attività inerenti all'eccellenza</p>	<p><b>lett. n.</b> valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni; <b>lett. K</b> valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;</p>
<p><b>3.</b> Condivisione di linguaggi e adozione di protocolli operativi per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze in uscita Attività di ricerca-azione, finalizzate a individuare strumenti e modalità di valutazione e di certificazione delle competenze adeguati.</p>	<p><b>A: lett. j</b> prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; <b>lett. n.</b> valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;</p>

<p>4. Lavorare per il curricolo verticale all'interno e all'esterno dell'istituzione scolastica</p>	<p><b>A lett E</b> rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale;  <b>lett. H</b> sviluppo delle competenze digitali degli studenti;  e <b>lett. i</b> potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;  <b>B 2</b> Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare</p>
<p>5. Ampliare l'utilizzo di pratiche di didattiche innovative.  Utilizzo dello strumento della DDI che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, alunne e alunni, che di interi gruppi classe</p>	<p><b>A: lett.i</b> potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;  e <b>lett. j</b> prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione;  potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;  <b>B 1</b> Trasformare il modello trasmissivo della scuola</p>
<p>6. Lavorare per realizzare continuità "sul campo"</p>	<p><b>A: lett. J</b> prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione;  potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;  <b>lett. K</b> valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;</p>
<p>7. Utilizzare nuove strategie di coinvolgimento e di scambio con le famiglie attraverso incontri formativi con il supporto anche di risorse presenti nel territorio.  Condivisione dello specifico Piano Organizzativo, nei limiti delle proprie competenze e con le risorse a disposizione, nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida emanate dalle autorità competenti, coerente con le caratteristiche del contesto, per la gestione dell'emergenza sanitaria da COVID-19.</p>	<p><b>A: lett. J</b> prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione;  potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;  <b>lett. K</b> valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;</p>

## PERCORSO 1 PROGRAMMARE PER MIGLIORARE

### Descrizione dell'attività

Attenta e critica analisi dei documenti di lavoro ministeriali (documento sull'Autonomia Scolastica per il successo formativo) Indicazioni e Nuovi Scenari e delle competenze europee di maggio 2018.

Miglioramento collegiale del format per la programmazione didattica inclusiva che comprenda sia gli eventuali PIA che la didattica digitale integrata/a distanza.

Adozione del format e monitoraggio dei punti di forza e delle criticità al fine di apportare eventuali modifiche migliorative. Realizzazione di attività di ricerca-azione, finalizzate a individuare strumenti e modalità di valutazione e di certificazione delle competenze adeguati.

Condivisione e messa in pratica di obiettivi trasversali di "cittadinanza attiva".

Considerato l'alto valore dell'unitarietà dello sviluppo della personalità di tutti e di ciascuno, particolare cura nella definizione, condivisione e messa in pratica di obiettivi trasversali di "cittadinanza attiva".

**Tabella 6 - Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola**

#### Azione 1

#### FORMARE IL FORMAT

Utilizzo di modelli comuni per la progettazione didattica inclusiva di classe/sezione condivisi e funzionali comprensivi di U.D.A.

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Gruppo di progetto Di monitoraggio	Attività funzionali	//		
Personale ATA	Apertura dei locali	//		
Altre figure: - Nucleo di Valutazione	Supporto e coordinamento progettazione e monitoraggio	//		

**Tabella 7 - Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi**

#### Azione 1

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	//	//
Consulenti	//	//
Attrezzature	///	//
Servizi	//	//
Altro	//	//



TABELLA 9 - Monitoraggio delle azioni

Azione 1

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
Febbraio	<p>Funzionalità dei modelli Proposte di modifica dei modelli adottati.</p> <p>Qualità e funzionalità dei Criticità emerse nell'utilizzo del modello alla luce delle mutate esigenze della scuola modelli.</p> <p>Condivisione nell'elaborazione della programmazione.</p> <p>Condivisione di obiettivi trasversali e strumenti di valutazione di "cittadinanza attiva".</p> <p>Realizzazione attività di "cittadinanza attiva". Realizzazione delle UDA.</p> <p>Significative attività didattiche e formative</p>	<p>-Verbali degli incontri -Verifica in sede di organi collegiali</p>	<p>Sono state rilevate alcune limitazioni nell'interazione con le associazioni del territorio dovute al periodo pandemico.</p> <p>Non è ancora consolidata la programmazione per UDA.</p>	<p>I modelli risultano completi nelle diverse sezioni compresa la parte della verifica finale; pratici nella compilazione, funzionali e flessibili per la programmazione; si sono rilevati adeguati alla luce delle necessità emerse nel corso dell'anno scolastico in quanto strutturati sia per la didattica in presenza sia per la didattica a distanza e integrata.</p> <p>Le attività di cittadinanza, inserite all'interno del percorso curricolare trasversale a tutte le discipline, hanno favorito una maggiore aderenza alla realtà e alle esperienze quotidiane degli alunni e delle alunne, migliorando l'efficacia sugli apprendimenti disciplinari e sugli atteggiamenti relativi alle tematiche sociali e civiche.</p> <p>I progetti inseriti nel PTOF hanno garantito attività laboratoriali per la promozione della cittadinanza attiva, favorendo una condivisione positiva tra i partecipanti e, nonostante le limitazioni dovute al periodo pandemico, un atteggiamento di resilienza attiva e positiva che ne ha garantito l'efficacia nei diversi contesti d'azione anche in quelli digitali come per l'Etwinning per la conoscenza di iniziative legate alla cittadinanza attiva in diverse scuole europee.</p> <p>Si rilevano diverse esperienze di progettazione per UDA, per le quali si sta procedendo, mentre un approccio a delle UDA interdisciplinare di educazione civica si stanno sperimentando nelle diverse programmazioni inclusive di classe.</p> <p>Si rilevano di particolare importanza le attività proposte sulle diverse tematiche relative a aspetti: civici e sociali, Cyber bullismo, ambiente e scienza, coding, diritti dei bambini, animazione alla lettura...portate avanti attraverso la interdisciplinarietà, la trasversalità e progetti mirati all'acquisizione di competenze specifiche.</p>	<p>Implementazione delle attività integrate, flessibilità nell'uso delle strategie didattiche.</p> <p>Implementazione delle buone pratiche.</p>
Giugno	<p>Funzionalità dei modelli</p>	<p>-Verbali degli incontri -Verifica in sede di organi collegiali</p>	<p>Educazione Civica: elevato numero di obiettivi molto articolati e troppi argomenti per anno. Si avverte la necessità rivedere il numero degli obiettivi</p>	<p>I format utilizzati per le verifiche della programmazione inclusiva di classe, dei PEI e dei PDP sono risultati funzionali.</p> <p>Le attività trasversali di educazione civica sono state funzionali al fine del raggiungimento degli obiettivi e per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche.</p> <p>Un fattore positivo è rappresentato dalla condivisione del team nella stesura e nella messa in atto delle attività proposte.</p> <p>Il monte ore risulta adeguato</p>	<p>Per l'educazione civica emerge la necessità di apportare modifiche agli obiettivi riducendone il numero, esplicitandoli meglio. Le piste operative con i relativi argomenti proposti devono essere distribuite e calibrate nell'arco dei cinque anni per consentire un pieno sviluppo delle attività e il raggiungimento delle competenze attese.</p>

Azione 2

UNITI SI CRESCE

Predisposizione di attività per favorire lo sviluppo e la conferma delle eccellenze  
Monitoraggio e condivisione delle attività inerenti all'eccellenza

**Tabella 6 - Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola**

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
<b>Docenti</b>	Attività funzionali alla predisposizione di ambienti di apprendimento e attività con gli alunni			
<b>Dsga</b>			€	
<b>Altre figure:</b> -Dirigente scolastico -Docenti dell'organico potenziato -animatore digitale team per l'innovazione	Attività volte alla cura delle eccellenze			

Azione 2

**Tabella 7 - Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi**

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
<b>Consulenti</b>	//	
<b>Attrezzature:</b>		
<b>Servizi</b>	//	
<b>Altro:</b>	//	

Azione 2

Tabella 8 - Tempistica delle attività

Attività azione 2	Pianificazione delle attività									
	1 Sett	2 Ott	3 Nov	4 Dic	5 Gen	6 Feb	7 Mar	8 Apr	9 Mag	10 Giugno
Predisposizione di attività per favorire lo sviluppo e la conferma delle eccellenze Monitoraggio e condivisione delle attività inerenti all'eccellenza.	Conferma della sezione nel format	Progettazione di specifiche attività mirate alla valorizzazione delle eccellenze Predisposizione e calendario per la "Settimana dei talenti" nella programmazione didattica	Attuazione di specifiche attività mirate alla valorizzazione delle eccellenze	Attuazione di specifiche attività mirate alla valorizzazione delle eccellenze	Attuazione di specifiche attività mirate alla valorizzazione delle eccellenze	Verifica intermedia. Attività mirate alla valorizzazione delle eccellenze	Predisposizione calendario analitico per la realizzazione della "Settimana dei talenti" e condivisione tra plessi/sezioni per eventuali attività comuni. Attività mirate alla valorizzazione delle eccellenze.	Attività anche in rete tra plessi/classi-sezioni della "Settimana dei talenti" per confrontarsi, mostrare le proprie capacità, conoscere meglio i talenti propri e dei compagni delle altre classi.	Condivisione collegiale di strategie e modelli utilizzati nella realizzazione di attività della "Settimana dei talenti" e di altre specifiche per la valorizzazione delle eccellenze	Verifica finale e monitoraggio.

Azione 2

TABELLA 9 - Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
Febbraio	Trasferibilità e/o curricolarità delle attività.	-Verifiche collegiali	La situazione pandemica, con le limitazioni dovute al contenimento e alla prevenzione del virus, nonché i periodi relativi alla Didattica a distanza e alla didattica integrata ha rappresentato in parte un limite alla cura delle eccellenze ( <b>limitazione dei laboratori</b> ). Necessità di tempi più distesi per una maggiore personalizzazione del percorso.	Si è conferito organicità, coerenza ed efficacia alle azioni formative attraverso la scelta di obiettivi e di metodologie definite nel rispetto di tutti gli stili di apprendimento. <b>In generale</b> si è riusciti a coniugare i diversi bisogni, comprese le eccellenze, nonostante le difficoltà del periodo pandemico. Sono stati realizzati percorsi personalizzati per valorizzare tutti gli stili e i ritmi di apprendimento attraverso un apprendimento attivo (attività laboratoriali, potenziamento e apprendimento cooperativo). Le attività inclusive proposte nelle diverse programmazioni hanno consentito a ciascun	Implementazione delle buone pratiche

				<p>bambino di trovare la propria dimensione all'interno del gruppo potendo così coltivare il proprio potenziale, favorendo i punti di forza personali e valorizzando così le capacità emergenti. L'importanza dei feed-back e della rilevazione delle risposte degli alunni ha conferito all'azione educativa un senso formativo ed orientativo positivo e ha rappresentato un elemento regolatore indispensabile nel processo di insegnamento garantendo il pieno rispetto di tutti gli stili di apprendimento.</p> <p>Gli alunni hanno partecipato in modo attivo, con impegno e motivazione alle attività proposte evidenziando le loro caratteristiche creative e il loro talento.</p>	
<b>Giugno</b>	Soddisfazione alunni	-Monitoraggio finale	<p>Dalla sintesi dei dati emerge che la situazione pandemica ha determinato uno stato di sofferenza psico-sociale- emotivo e relazionale. Gli alunni evidenziano la necessità di un ritorno alla "normalità" in riferimento alla restrizione degli spazi, alla mancanza delle uscite didattiche, alla riduzione delle attività cooperative e al distanziamento necessario per la prevenzione dei contagi.</p> <p>COMPETENZE: Permane ancora una certa percentuale del livello base che richiede una maggiore riflessione in quanto entrano in gioco una serie di fattori che non sono tutti attribuibili alla scuola</p> <p>Assenze: Emergono dei valori elevati, riconducibili alla gestione dell'emergenza legata al Covid-19</p>	<p>Soddisfazione degli alunni per le attività didattiche e i processi di apprendimento.</p> <p>La scuola comunque viene vissuta come accogliente, inclusiva e in generale attenta alle individualità e ai bisogni emergenti.</p> <p>I livelli sulle competenze europee si rilevano positivi per la maggior parte degli alunni della scuola, con un'alta percentuale tra l'avanzato e l'intermedio.</p> <p>Dalla lettura dei dati emergono valori positivi.</p> <p>Dall'analisi attenta del monitoraggio dei livelli di competenza nella certificazione delle competenze degli alunni di classe quinta emerge che la maggior parte degli alunni ha conseguito un livello avanzato/ intermedio delle competenze.</p> <p>Emergono esiti positivi nel comportamento tra ottimo e distinto.</p> <p>Assenze: Si riscontra che nonostante la pandemia e le regole restrittive per il contenimento della stessa, soprattutto con la richiesta di evitare la frequenza in presenza in caso di sintomi influenzali o malessere generalizzato come azione di prevenzione al contagio, le assenze in generale rientrano in una fascia adeguata</p>	<p>Si rileva la necessità di ritorno alla normalità dopo il lungo periodo di restrizioni dovuto alla Pandemia, con la necessità di riprendere le attività di gruppo, in palestra, le visite guidate...</p>

**Azione 3****ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: VALUTARE PER CRESCERE!!**

Utilizzo di Rubriche di valutazione condivise e migliorabili per la valutazione degli apprendimenti; rilevazione dei livelli in uscita a conclusione dell'anno scolastico e adozione e utilizzo di un protocollo per la certificazione delle competenze.

**Tabella 6 - Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola**

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
<b>Docenti di scuola primaria e dell'infanzia</b>	Attività di insegnamento e funzionali all'insegnamento	//	//	//
<b>Personale ATA</b>	Supporto didattico	//	//	//
<b>Altre figure: Dirigente scolastico Docenti di potenziamento</b>	Supporto e coordinamento realizzazione	//	//	//

**Azione 3****Tabella 7 - Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi**

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
<b>Formatori</b>	//	//
<b>Consulenti</b>	//	//
<b>Attrezzature</b>	///	//
<b>Servizi</b>	//	//
<b>Altro :</b>	//	//

**Azione 3**

**Tabella 8 - Tempistica delle attività**

Attività azione 3	Pianificazione delle attività									
	1 Sett	2 Ott	3 Nov	4 Dic	5 Gen	6 Feb	7 Mar	8 Apr	9 Mag	10 Giugno
<p>Utilizzo di Rubriche di valutazione condivise e migliorabili per la valutazione degli apprendimenti; rilevazione dei livelli in uscita a conclusione dell'anno scolastico e adozione e utilizzo di un protocollo per la certificazione delle competenze.</p> <p>Attività di ricerca-azione, finalizzate a individuare strumenti e modalità di valutazione e di certificazione delle competenze adeguati.</p>	Adeguamento degli obiettivi di apprendimento e predisposizione delle rubriche di valutazione. Corso di formazione.	Adeguamento degli obiettivi di apprendimento e predisposizione delle rubriche di valutazione. Corso di formazione.	Utilizzo delle Rubriche di valutazione nella progettazione e didattica.	Utilizzo delle nuove rubriche di valutazione.	Utilizzo delle nuove rubriche di valutazione.	Verifica intermedia	Incontro per classi parallele per il protocollo sulla certificazione delle competenze	Incontro per classi parallele per il protocollo sulla certificazione delle competenze	Incontro per classi parallele per il protocollo sulla certificazione delle competenze	Adozione di un primo modello definito e Verifica finale e monitoraggio.

**Azione 3**

**TABELLA 9 - Monitoraggio delle azioni**

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
<b>Febbraio</b>	Livello di condivisione Efficacia degli strumenti	Verifica collegiale	Si evidenzia una criticità legata al lavoro condiviso visto come impegnativo e faticoso e non semplice. Qualche obiettivo da modificare. Interventi didattico-progettuali verticali non sono stati attuati con la secondaria.	Si rileva una maggiore condivisione dei documenti e della progettualità nei gruppi di lavoro per classi parallele; un utilizzo più consapevole delle rubriche in linea con il nuovo sistema di valutazione; la possibilità di comunicazione attraverso l'uso del digital; un maggiore supporto reciproco tra docenti e confronti più assidui. I criteri di valutazione risultano idonei per la strutturazione e la valutazione	Implementazione delle azioni di progettazione comuni. Rivalutazione di qualche obiettivo da rivedere. Processo di progettazione da strutturare e implementare negli aspetti già condivisi.

				delle competenze.	
<b>Giugno</b>	Livello di condivisione Efficacia degli strumenti	-report	<p>Si rileva che: il 16% dei docenti non ha risposto al monitoraggio, circa il 3% che non considera il PTOF utile per la propria programmazione e per il 10,2% la scuola non promuove la collaborazione tra insegnanti per la realizzazione di modalità didattiche innovative.</p> <p>Dall'analisi dei punti di debolezza, emerge l'opinione condivisa che la pandemia abbia sicuramente limitato le pratiche laboratoriali, in particolar modo quelle a classi aperte e le visite guidate; risulta una certa percentuale (18,4%) che ritiene che il raccordo con le altre istituzioni e gli enti esterni abbia poca ricaduta sull'offerta formativa.</p> <p>Fra le criticità emergono le difficoltà legate all'organizzazione della DDI, anche per quanto riguarda la predisposizione delle attività.</p>	<p>Funzionale l'uso di G-suite per gli incontri progettuali, collegiali, gruppi di lavoro e incontri con le famiglie a distanza.</p> <p>In linea generale emergono i seguenti aspetti: uso proficuo delle tecnologie, collaborazione tra gli insegnanti, sviluppo delle competenze, positività per le prassi inclusive, funzionalità del format della programmazione inclusiva, buon gradimento del progetto "la settimana dei talenti e apprezzamento per le iniziative a favore degli alunni con BES. Nel complesso emerge un atteggiamento propositivo e un clima sereno di lavoro con un approccio relazionale positivo tra le docenti consapevoli e responsabili.</p> <p>Emerge l'attenzione alla relazione e alla comunicazione tra docenti-genitori e docenti-alunni, in un clima cooperativo di lavoro piacevole, funzionale ed efficace.</p> <p>Risulta migliorato l'utilizzo del digitale e lo sviluppo delle competenze tecnologiche.</p>	<p>G suite e le classroom si potrebbero utilizzare anche in situazioni non emergenziali perché sono risultate funzionali, come rilevato anche dai monitoraggi delle famiglie.</p> <p>Richiesta di mantenimento degli incontri a distanza e uso di G-suite.</p>

#### Azione 4

Concludere e adottare il curriculum inclusivo verticale, in continuità con la locale scuola secondaria di primo grado

**Tabella 6 - Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola**

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti di scuola primaria Docenti di Scuola dell'Infanzia		//		
Personale ATA (amministrativi)		//		
Altre figure: Dirigente scolastico		//		
Docenti FFSS (documentazione PTOF, di supporto ai docenti per la produzione di documenti didattici digitali e navigabili da pubblicare anche nel sito;)				

#### Azione 4

**Tabella 7 - Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi**

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti: ditta che gestisce il sito		
Attrezzature:		
Servizi		
Altro		



Azione 4

TABELLA 9 - Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
Febbraio	Condivisione del percorso progettuale	Report incontro con scuola secondaria di primo grado	<p>Non si è ancora progettato un curriculum verticale, con prove comuni e percorsi comuni con la locale scuola secondaria di I grado.</p> <p>Le proposte di continuità della scuola secondaria di I grado sono limitate agli aspetti musicali.</p> <p>Le misure per prevenire il contagio da Covid-19 hanno limitato la realizzazione di importanti attività di tipo ludico-laboratoriale, socializzanti e musicali.</p> <p>Non si rilevano particolari criticità tra scuola dell'infanzia e primaria.</p>	<p>Il curriculum interno di circolo è sempre in evoluzione.</p> <p>Gli incontri, anche a distanza, si stanno rivelando occasioni di confronto utili per analizzare gli obiettivi formativi raggiunti in uscita come pre-requisiti per il grado immediatamente successivo.</p> <p>La progettazione comune tra scuola dell'infanzia e scuola primaria si rileva sempre funzionale per l'azione educativa della scuola per questo si prosegue in questa direzione</p>	<p>Dopo la situazione pandemica si rileva la necessità di riprendere il ritmo normale delle azioni previste.</p> <p>Da strutturare: un curriculum verticale, con prove comuni e percorsi comuni con la scuola secondaria di I grado; da rivedere i contenuti e la scansione temporale delle attività anche suddivise nelle ultime tre classi; da migliorare la continuità e la condivisione di attività comuni privilegiando un percorso basato su attività ed esperienze di tipo laboratoriale.</p> <p>Individuare interventi significativi che rappresentino una autentica riflessione ed esperienza finalizzata al passaggio al grado successivo.</p>
Giugno	Condivisione del percorso progettuale	Percorso progettuale	<p>Non tutte le classi quinte hanno completato il percorso di continuità con la scuola secondaria di primo grado perché le attività proposte non erano pianificate in modo adeguato.</p>	<p>Le attività di continuità tra scuola dell'infanzia e scuola primaria sono risultate funzionali per gli alunni, sia nella modalità a distanza sia nella modalità in presenza.</p> <p>Anche le attività con la scuola secondaria di primo grado sono state svolte in modo positivo anche con la visita nella scuola secondaria con le attività comuni.</p>	<p>Implementazione della programmazione e delle attività di continuità con la scuola secondaria di primo grado.</p>

## PERCORSO 2 LA SCUOLA CHE... VOLIAMO

### Descrizione Percorso

Confronto e analisi delle nuove frontiere della didattica all'interno della società complessa e in divenire.

Nella convinzione che si diventa "buoni cittadini" con la cura ed il rispetto del luogo in cui "si vive", è impegno di tutti che l'ambiente scolastico (aule, corridoi, bagni, cortili) sia sempre pulito, decoroso e nel pieno rispetto delle norme di sicurezza; le strade, i marciapiedi e gli spazi immediatamente adiacenti alla scuola siano sempre puliti, sollecitando l'amministrazione comunale ad avere particolare attenzione per questi spazi.

L'organizzazione delle attività/servizi e la gestione del personale e dei beni devono risultare funzionali alla promozione della formazione umana e culturale degli alunni, che costituisce la "mission" del circolo.

A tale scopo ci si propone di

Predisporre ambienti e contesti di apprendimento moderni e funzionali;

Sperimentare una organizzazione di regole e comportamenti orientati alla costruzione di una "scuola comunità";

Realizzare un curriculum che utilizzi creativamente e funzionalmente il digitale, rendendo consapevoli dei limiti e dei pericoli del suo utilizzo.

INNOV-AZIONE e CAMBIA-AMBIENTI

### Azione 5

Diffusione di didattiche innovative attraverso la predisposizione di ambienti e contesti di apprendimento moderni e funzionali; sperimentare una organizzazione di regole e comportamenti orientati alla costruzione di una "scuola comunità"; realizzare un curriculum che utilizzi creativamente e funzionalmente il digitale, rendendo consapevoli dei limiti e dei pericoli del suo utilizzo. Miglioramento delle competenze e degli esiti scolastici degli alunni attraverso una didattica basata sull'utilizzo consapevole del digitale funzionale anche per un'eventuale attività di didattica a distanza. Implementazione dell'utilizzo del registro elettronico in tutte le sue funzioni e la piattaforma di G-suite, curando le basilari competenze informatiche, fin dalla scuola dell'infanzia, al fine di rendere il più possibile autonomi gli alunni nell'utilizzo degli strumenti digitali.

**Tabella 6 - Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola**

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
<b>Docenti</b>	Didattiche innovative: a) Coding	//	//	//
	b) E-twinning	//	//	//
	c) Generazioni connesse			
<b>Personale ATA</b>	Supporto amministrativo			
<b>Altre figure:</b> <b>-Dirigente scolastico</b> <b>-Animatore digitale e team</b>	Supporto e coordinamento supporto per la realizzazione	//	//	//
<b>-Docenti dell'organico potenziato</b> <b>Docenti FFSS (documentazione PTOF, di supporto ai docenti per la produzione di documenti didattici digitali e navigabili da pubblicare anche nel sito)</b>	Attività laboratoriali	//	//	//

Azione 5

Tabella 7 - Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti	//	
Attrezzature:		
Servizi	//	
Altro:	//	

Azione 5

Tabella 8 - Tempistica delle attività

Attività Azione 5	Pianificazione delle attività									
	1 Sett	2 O tt	3 Nov	4 Dic	5 Gen	6 Feb	7 Mar	8 Apr	9 Mag	10 Giugno
<p>Diffusione di didattiche innovative attraverso la predisposizione di ambienti e contesti di apprendimento moderni e funzionali; sperimentare una organizzazione di regole e comportamenti orientati alla costruzione di una "scuola comunità"; realizzare un curriculum che utilizzi creativamente e funzionalmente il digitale, rendendo consapevoli dei limiti e dei pericoli del suo utilizzo.</p> <p>Cura delle basilari competenze informatiche, fin dalla scuola dell'infanzia, al fine di rendere il più possibile autonomi gli alunni nell'utilizzo degli strumenti digitali</p> <p>Miglioramento della didattica basata sull'utilizzo consapevole del digitale funzionale anche per un'eventuale attività di didattica a distanza. Implementazione dell'utilizzo del registro elettronico in tutte le sue funzioni e la piattaforma di G-suite,</p>	Implementazione dell'utilizzo del registro e della piattaforma di g-suite Adeguamento regolamento didattica a distanza e Piano didattico integrato Sperimentazione di didattiche innovative attraverso azioni di formazione rivolte ai docenti.	Assemblee con genitori a distanza Utilizzo di classi virtuali per lo scambio di materiali ed esperienze Implementazione efficacia ed efficienza utilizzando al meglio sia gli spazi fisici che quelli virtuali, e tutta la strumentazione a disposizione	Gruppi di lavoro operativi a distanza Corsi ed attività di supporto al consolidamento della competenza digitale	Colloqui a distanza Gruppi di lavoro operativi a distanza Gemellaggi tra classi a distanza Attivazione di didattica digitale integrata. Avvio di progetti di e-Twinning a distanza	Realizzazione progetti di e-Twinning Didattica a distanza	Realizzazione progetti e-Twinning Didattica a distanza Verifica intermedia. Attività in presenza e a distanza.	Realizzazione progetti e-Twinning Attività specifiche per accrescere la fruizione dei contenuti messi a disposizione attraverso gli strumenti della didattica digitale integrata.	Realizzazione progetti e-Twinning Utilizzo nella didattica del digitale per incrementare le competenze degli alunni. Colloqui a distanza Avvio progetti PON.	Realizzazione progetti e-Twinning Gruppi di lavoro operativi a distanza per verifiche e monitoraggi delle azioni realizzate finalizzate alla condivisione e allo scambio di buone pratiche. Avvio progetti PON. Realizzazione moduli PON apprendimento e socialità.	Verifica finale e monitoraggio. Realizzazione moduli PON apprendimento e socialità

Azione 5

TABELLA 9 - Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
Febbraio	<p>Funzionalità dei nuovi ambienti per gli apprendimenti e la promozione della cittadinanza</p> <p>Realizzazione di attività didattiche innovative e percentuale di docenti coinvolti</p> <p>Numero di partecipanti ai corsi di formazione</p>	Focus Group	<p>Nella DDI risulta difficile coniugare i bisogni degli alunni in presenza con gli alunni a distanza ciò richiede grossi sforzi, un dispendio di energie per tutti e una messa in atto di strategie didattiche flessibili e specifiche.</p> <p>I problemi di connessione condizionano talvolta lo svolgimento regolare delle attività (a casa o a scuola). In alcuni casi si segnalano difficoltà legate al sovraccarico della rete.</p> <p>Si riscontrano ancora alcune situazioni in cui le famiglie non utilizzano lo strumento per la presa visione delle circolari e comunicazioni, per giustificare le assenze e verificare i compiti assegnati</p>	<p>Si fa un uso maggiormente competente e consapevole degli strumenti digitali. Si rileva una maggiore partecipazione alle attività in DAD e in DDI.</p> <p>I nuovi ambienti di G.Suite hanno facilitato l'apprendimento attivo e l'utilizzo delle tecnologie digitali.</p> <p>Risulta adeguata l'integrazione fra ambiente in presenza e virtuale perché consente di tenere unita la classe.</p> <p>La strutturazione degli ambienti di apprendimento sta consentendo ai docenti di attuare una didattica flessibile partendo anche dagli interessi e dalle esperienze degli alunni, per una maggiore motivazione e partecipazione attiva.</p> <p>L'utilizzo degli strumenti di G.Suite e del registro elettronico risulta consolidato nella scuola.</p> <p>La risorsa del carrello mobile sta consentendo di integrare le proposte didattiche con le risorse digitali.</p> <p>Alcuni team hanno sperimentato in modo positivo la modalità "classe capovolta" rendendo la strategia sempre più efficace e altri applicativi digitali.</p> <p>La ricerca/ azione nella didattica quotidiana è in continua evoluzione.</p> <p>Si rileva una crescente adesione alle innovazioni apportate nella didattica quotidiana.</p>	<p>Implementare le strumentazioni digitali e la connessione.</p> <p>Da implementare maggiormente uso del registro digitale da parte delle famiglie</p>

				<p>Si valorizzano le conoscenze sugli strumenti digitali in uso degli alunni (come: MineCraft nella didattica. L'esperienza continua con il digitale ha favorito la risoluzione di problemi sempre nuovi, la consapevolezza sulle proprie risorse e lo sviluppo di competenze specifiche dei programmi in uso.</p> <p>La didattica digitale integrata, nonostante richieda una lunga fase di preparazione da parte del docente, ottimizza i tempi scolastici, riduce i tempi di attesa, offre nuovi stimoli e favorisce l'autonomia e il ruolo attivo dell'alunno nel processo di apprendimento. Il bisogno di fare scuola, durante la didattica a distanza, superando i limiti imposti dalla pandemia, ha rappresentato una forte spinta verso un uso straordinario del digital diventando modalità ordinaria.</p> <p>La sistematicità e quotidianità con cui ormai da diversi anni si utilizza il registro elettronico, consente ai docenti di dare organicità e trasparenza alle azioni intraprese. Esso rappresenta uno spazio per condividere ed organizzare la documentazione necessaria per il lavoro dei vari team e recepire le varie comunicazioni del Dirigente in tempi utili.</p> <p>È uno strumento che consente, inoltre, un'ottimizzazione dei tempi nelle comunicazioni tra scuola e famiglia.</p>	
<b>Giugno</b>	Gradimento alunni, famiglie, docenti Realizzazione di attività didattiche innovative e percentuale di docenti coinvolti	Monitoraggio finale	Ha risposto al monitoraggio circa il 67% di genitori della primaria e circa il ..... dei genitori della scuola dell'infanzia. Si rileva una certa insoddisfazione dovuta alla limitazione di	<p>La partecipazione al monitoraggio è stata elevata.</p> <p>Progetti: Si rileva una positiva valutazione dei progetti portati avanti nel corso dell'anno scolastico con la necessità di proseguire con l'arricchimento dell'offerta formativa in quanto funzionale agli obiettivi che si</p>	<p>In linea generale emergono le seguenti esigenze: continuità degli insegnanti, maggiori attività ricreative, rimodulazione dei compiti e prosecuzione dei colloqui a distanza e dell'uso di G suite.</p> <p>Progetti: Si auspica la conferma degli stessi.</p>

			<p>alcune attività a causa della pandemia, per Covid 19, come le visite guidate e le attività in palestra. Ma si prende anche atto di molte risposte inopportune e poco costruttive sul ruolo della scuola e delle insegnanti, quasi come se le restrizioni dovute alla pandemia siano state scelte punitive e non necessitate del momento per la prevenzione e lo stato di sicurezza degli alunni.</p> <p><b>Progetti:</b> Per il progetto Benessere di Scol@ si rileva che le attività a distanza non sono risultate pienamente funzionali agli alunni come quelle svoltesi in presenza.</p>	<p>intendono perseguire.</p> <p>Alla luce degli esiti raggiunti e dall'incrocio delle informazioni emerse dai monitoraggi si osserva che tutti i progetti risultano funzionali con ricadute positive sugli alunni e sulle alunne.</p> <p>Dall'attenta lettura e dalle varie riflessioni, emerge che le attività e le iniziative riferite all'offerta formativa, nonostante la complessità dell'anno scolastico appena trascorso, hanno consentito il raggiungimento di importanti obiettivi di crescita, grazie anche alla varietà e alla molteplicità delle esperienze, realizzate in un'ottica di interdisciplinarietà dei percorsi condivisi dai team.</p>	
--	--	--	--	---	--

### DIVERSA MENTE Descrizione Percorso

Grande attenzione viene data ad un fattore ritenuto importante, il clima relazionale, relativo sia alla comunicazione interna che a quella esterna: si ritiene che esso debba ispirarsi ai principi della partecipazione attiva, della collaborazione, della valorizzazione reciproca e della condivisione, nel rispetto dei differenti ruoli e compiti.

In caso di tensioni e conflitti, vanno ricercate soluzioni in forma negoziale e ci si rapporta in modo interattivo con l'ambiente circostante, raccogliendo in modo selettivo e critico le proposte e gli stimoli che da esso provengono. In particolare si mirerà a:

Stabilire una comunicazione e collaborazione sistematica tra le scuole del primo Ciclo.

Favorire, facilitare e potenziare la comunicazione e collaborazione sistematica con le famiglie tramite colloqui individuali, assemblee di classe/sezione e consigli di interclasse/intersezione, anche a distanza, coinvolgimento diretto in specifiche attività e compiti, per creare un clima coinvolgente e di reciproca fiducia;

Aprire le scuole alla complessa realtà locale, nei suoi aspetti fisici (ambiente ed elementi geografici, strutture ed infrastrutture), in quelli antropici attuali (economici, sociali, culturali e religiosi) e in quelli storici (testimonianze delle persone anziane, fonti storiografiche varie) che possono essere valorizzati nelle attività di studio e di ricerca;

Collaborare con gli enti locali, con l'ATS con le agenzie educative e culturali operanti sul territorio nella direzione di un sistema formativo integrato.

Al fine di realizzare un curriculum verticale sempre più completo e rispondente alle esigenze degli alunni, si condividono percorsi, linee teoriche e didattiche, linguaggi, in relazione ad

obiettivi e finalità. Si realizzano percorsi anche con le seguenti modalità:

Realizzazione della “valigia di passaggio” contenente le esperienze fatte e le competenze acquisite nell’arco della frequenza della scuola dell’infanzia che seguirà il bambino nella scuola primaria;

Incontri tra gli insegnanti della scuola dell’infanzia, compresa la paritaria, e i docenti delle classi prime primaria per comunicare le informazioni essenziali sui percorsi svolti e tra i docenti di quinta primaria e i docenti della classe prima della scuola secondaria di primo grado;

Costruzione del curriculum verticale e sperimentazione di percorsi curriculari in verticale tra docenti di scuola dell’infanzia, primaria, secondaria di primo grado.

Continuità indica anche il raccordo necessario tra scuola e famiglia perché gli interventi dei genitori e degli insegnanti, tendenti entrambi a promuovere la formazione e l’educazione del bambino, si integrino, nel rispetto dei diversi ruoli, reciprocamente o perlomeno non entrino in contrasto.

A tal fine si promuovono le seguenti iniziative:

Visita virtuale (con l’utilizzo delle nuove tecnologie), dei bambini e dei genitori al momento dell’iscrizione al primo anno di scuola dell’infanzia; Visita e attività comuni a distanza degli alunni di 5 anni con classi della scuola primaria;

Visita e attività comuni a distanza delle classi quinte con la scuola secondaria di 1° grado;

Incontri-colloquio programmati e/o individuali anche a distanza con i genitori per adeguati scambi di informazioni.

Si lavora al protocollo di continuità fra le scuole del 1° ciclo presenti a Guspini

### INTRECCI COLORATI DI INCONTRI

Rafforzare la continuità orizzontale e verticale tra Scuola dell’Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado da intendersi come percorso formativo integrale e unitario, seppur differenziato sotto l’aspetto dei contenuti. Nello specifico: sviluppare ed affinare le competenze fonologiche meta fonologiche e metacognitive in un’ottica di cura dell’acquisizione dei requisiti necessari per il passaggio all’ordine di scuola successivo e di prevenzione delle difficoltà di apprendimento per gli alunni di cinque anni. Contribuire alla formazione di cittadini attivi e consapevoli attraverso UDA in cui si condividono stili educativi, metodologie e atteggiamenti dai 3 ai 14 anni.

#### Azione 6

**Tabella 6 - Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola**

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Attività di insegnamento Attività funzionali all’insegnamento			
Personale ATA	Cura degli aspetti amministrativi. Supporto didattico, di cura e assistenza			
Altre figure: -Dirigente scolastico -Nucleo di valutazione	Supporto e coordinamento			

#### Azione 6

**Tabella 7 - Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi**

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
<b>Formatori:</b>	//	
<b>Consulenti</b>	//	

Attrezzature	//	
Servizi	//	
Altro	//	

### Azione 6

Tabella 8 - Tempistica delle attività

Attività Azione 6	Pianificazione delle attività									
	1 Sett	2 Ott	3 Nov	4 Dic	5 Gen	6 Feb	7 Mar	8 Apr	9 Mag	10 Giugno
Rafforzare la continuità orizzontale e verticale tra Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado da intendersi come percorso formativo integrale e unitario, seppur differenziato sotto l'aspetto dei contenuti. Nello specifico: sviluppare ed affinare le competenze fonologiche meta fonologiche e metacognitive in un'ottica di cura dell'acquisizione dei requisiti necessari per il passaggio all'ordine di scuola successivo e di prevenzione delle difficoltà di apprendimento per gli alunni di cinque anni. Contribuire alla formazione di cittadini attivi e consapevoli attraverso UDA in cui si condividono stili educativi, metodologie e atteggiamenti dai 3 ai 14 anni.	Incontri di continuità in presenza se possibile e a distanza tra i diversi ordini di scuola	Attività specifiche per sviluppare ed affinare le competenze fonologiche meta fonologiche e metacognitive nella scuola dell'infanzia. Grafo-motorie e visuo-spaziali nelle classi prime Attività fonologiche e metacognitive Rilevazione IPDA	Attività specifiche per sviluppare ed affinare le competenze fonologiche meta fonologiche e metacognitive nella scuola dell'infanzia. Grafo-motorie e visuo-spaziali nelle classi prime Incontro di orientamento con l'indirizzo musicale	Incontro di orientamento con l'indirizzo musicale a distanza. Scambi tra docenti per incentivare uniformazione delle pratiche delle metodologie didattiche	Incontro di orientamento con l'indirizzo musicale.	Verifica intermedia e attività in continuità.  Incontro di progettazione di attività di continuità con la scuola secondaria.	Realizzazione delle attività previste nel PTOF.  Ricorso sistematico e condiviso al curriculum di Istituto. Incontro di progettazione di attività di continuità con la scuola secondaria	delle attività per l'incremento delle competenze degli alunni di 5 anni e attività in continuità tra i due ordini di scuola.  Attività di continuità con la scuola secondaria.	Realizzazione delle attività per l'incremento delle competenze degli alunni di 5 anni e attività in continuità tra i due ordini di scuola. Verifica classi prime.  Rilevazione IPDA	Verifica finale e monitoraggio

### Azione 6

TABELLA 9 - Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/necessità di aggiustamenti
Febbraio	Semplicità e funzionalità degli strumenti Livello di partecipazione attiva degli alunni e docenti	Verifica collegiale	Alcune difficoltà nel costruire percorsi di comunicazione con la locale scuola secondaria di I grado. Le modalità sono da rimodulare.	Nel complesso è stato possibile realizzare gli incontri programmati. Durante gli incontri di orientamento gli alunni si sono mostrati partecipi e motivati. Le attività realizzate (anche a	Da implementare la condivisione tra docenti della scuola primaria e secondaria, rimodulando l'azione progettuale e dando

				distanza) sono state soddisfacenti.	maggior sistematicità di continuità.
<b>Giugno</b>	Rilevanza del percorso ai fini del processo di apprendimento e di indicatori per rilevazione bisogni specifici.	Monitoraggio finale alunni e docenti	Necessità di compresenza durante la somministrazione delle prove per le classi prime.	Si rileva una positiva funzionalità del progetto in tutti i suoi aspetti.  Dalla lettura dei dati emergono dei valori positivi.	Particolare attenzione alla compresenza dei docenti durante la somministrazione delle prove.

### INCONTRIAMOCI

#### Azione 7

**Percorsi formativi per genitori e adulti significativi su tematiche inerenti l'educazione e l'apprendimento, sulla sicurezza a casa, a scuola e nel territorio in collaborazione anche con associazioni.**

**Tabella 6 - Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola**

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
<b>Docenti</b>	Attività di insegnamento Attività funzionali all'insegnamento			
<b>Personale ATA</b>				
<b>Altre figure Dirigente scolastico Nucleo di valutazione Referente inclusione FFSS inclusione 1 e 2 Referente alunni stranieri</b>				

**Tabella 7 - Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi**

#### Azione 7

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori:	//	
Consulenti	//	
Attrezzature	//	
Servizi	//	
Altro	//	



Azione 7

TABELLA 9 - Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
Febbraio	Coinvolgimento e scambio con le famiglie Partecipazione in occasioni extracurricolari Richieste/proposte delle famiglie. Adozione del patto educativo di corresponsabilità a seguito della ri-organizzazione scolastica dettata dalla necessaria azione di prevenzione e riduzione dell'emergenza sanitaria attuale.	-- Verifica in sede di organi collegiali  Interviste	Qualche difficoltà riscontrata nell'accettazione delle regole da parte di alcuni genitori.  Le limitazioni legate alla situazione emergenziale hanno condizionato le occasioni di incontro in presenza.	La maggior parte delle famiglie ha sostenuto la scuola e collaborato con essa. Nel complesso si registra una positiva consapevolezza dei rischi e della necessità di adottare le giuste misure di prevenzione da parte degli alunni e delle famiglie. Le famiglie si sono attivate per contenere la diffusione del contagio nelle situazioni sospette o conclamate.  In linea generale si registra una positiva partecipazione delle famiglie alle proposte educative e formative collaborando con la scuola in modo attivo e consapevole. Gli interventi condivisi con le famiglie hanno consentito di esprimere le caratteristiche proprie di ciascun alunno, favorendo la personalizzazione degli interventi, la consapevolezza delle misure e delle indicazioni proposte. Le famiglie durante gli incontri periodici con i docenti hanno sottolineato l'importanza della serenità dei bambini a scuola.	Necessità di proseguire con le misure di prevenzione seguendo le indicazioni relative al contenimento della pandemia.  Conferma delle buone prassi in uso.
Giugno	Coinvolgimento e scambio con le famiglie Partecipazione in occasioni extracurricolari Richieste/proposte delle famiglie	- Schede di rilevazione Monitoraggio finale	Hanno risposto al monitoraggio circa il 70% dei rappresentanti dei genitori da chi si evince che tale ruolo è vissuto come complesso e impegnativo per la difficoltà di relazione e accordo tra i genitori stessi. Fra le criticità emerge la mancanza di visite guidate, la mancanza di una palestra, la possibilità di lasciare i libri in classe, la necessità di migliorare gli orari di ingresso e di uscita degli alunni a scuola, la poca cura degli spazi esterni.	Le comunicazioni e informazioni della scuola risultano chiare per la maggior parte dei rappresentanti. Gli strumenti digitali (G-suite, Argo...) risultano graditi e funzionali per le comunicazioni e gli incontri, compresi i colloqui individuali a distanza.  Risulta adeguato e positivo il rapporto con gli insegnanti.  In generale il monitoraggio è positivo.	Richiesta di prosecuzione dei colloqui a distanza e dell'uso della piattaforma istituzione G-suite.

1 In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

**Rosso** = azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti; **Giallo** = azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa **Verde** = azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

**Tabella 10 - La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI**  
Priorità 1

Esiti degli studenti <i>(della sez. 5 del RAV)</i>	Traguardo <i>(della sez. 5 del RAV)</i>	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Diminuire la varianza degli esiti scolastici nelle classi quinte all'interno e tra le classi	Innalzare i risultati degli esiti scolastici in uscita in tutte le discipline	Giugno 2020	Valutazioni alunni classi quinte	Aumento del 3% nel triennio degli esiti scolastici in uscita in tutte le discipline	Si sospende la valutazione considerato che l'emergenza epidemiologica da Covid-19		che ha portato alla chiusura delle scuole dal 5 marzo e l'adozione della Didattica a distanza, rende impossibile un confronto con i dati rilevati l'anno scolastico precedente.
Diminuire la varianza degli esiti scolastici nelle classi quinte all'interno e tra le classi	Innalzare i risultati degli esiti scolastici in uscita in tutte le discipline	Giugno 2021	Valutazioni alunni classi quinte	Aumento del 3% nel triennio degli esiti scolastici in uscita in tutte le discipline	Si sospende la valutazione considerato che l'emergenza epidemiologica da Covid-19		rende impossibile un confronto con i dati rilevati l'anno scolastico precedente e della nuova modalità nella valutazione degli apprendimenti per la scuola primaria
Diminuire la varianza degli esiti scolastici nelle classi quinte all'interno e tra le classi	Innalzare i risultati degli esiti scolastici in uscita in tutte le discipline	Giugno 2022	Valutazioni alunni classi quinte	Aumento del 3% nel triennio degli esiti scolastici in uscita in tutte le discipline	Si riscontrano esiti positivi nei risultati scolastici come monitorati dalla scuola, in attesa di poter avere riscontro anche di quelli dell'Invalsi.		Preso atto della situazione pandemica e della nuova modalità di valutazione nella scuola primaria, la misurazione dei risultati prevista non può essere applicata.

Priorità 2

<b>Priorità</b> <b>Esiti degli studenti</b> <i>(della sez. 5 del RAV)</i>	<b>Traguardo</b> <i>(della sez. 5 del RAV)</i>	<b>Data</b> <b>rilevazione</b>	<b>Indicatori</b> <b>scelti</b>	<b>Risultati</b> <b>attesi</b>	<b>Risultati</b> <b>riscontrati</b>	<b>Differenza</b>	<b>Considerazioni critiche e proposte</b> <b>di integrazione e/o modifica</b>
Promuovere la competenza in materia di cittadinanza	Innalzare le competenze in materia di cittadinanza	Giugno 2020	Livelli di certificazione delle competenze	Aumento del 3% nel triennio dei livelli medio e avanzato delle competenze di cittadinanza			Si sospende la valutazione considerata l'emergenza epidemiologica da Covid-19 che ha portato alla chiusura delle scuole dal 5 marzo e l'adozione della Didattica a distanza, rende impossibile un confronto con i dati rilevati l'anno scolastico precedente.
Promuovere la competenza in materia di cittadinanza	Innalzare le competenze in materia di cittadinanza	Giugno 2021	Livelli di certificazione delle competenze	Aumento del 3% nel triennio dei livelli medio e avanzato delle competenze di cittadinanza			Si sospende la valutazione considerato che l'emergenza epidemiologica da Covid-19 rende impossibile un confronto con i dati rilevati l'anno scolastico precedente
Promuovere la competenza in materia di cittadinanza	Innalzare le competenze in materia di cittadinanza	Giugno 2022	Livelli di certificazione delle competenze	Aumento del 3% nel triennio dei livelli medio e avanzato delle competenze di cittadinanza			Pur non potendo fare un confronto con i precedenti due anni scolastici, alla luce delle certificazioni delle competenze rilasciate agli alunni delle classi quinte nel corrente anno scolastico, si evidenziano livelli positivi in quanto l'89% degli alunni e delle alunne ha acquisito un livello intermedio e avanzato per le competenze sociali e civiche, accoglie le diversità e interagisce con esse.

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica.

**Tabelle 12 e 13 - Le azioni di diffusione dei risultati interne ed esterne alla scuola**

<b>Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola</b>		
<b>Metodi/Strumenti</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Tempi</b>
Report; protocolli di analisi ed osservazione; sezione dedicata sito web, comunicazioni interne con sintesi dei risultati	Docenti, personale ATA, rappresentanti dei genitori di sezione, classe e Consiglio di Circolo	A cadenza annuale e triennale

<b>Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno della scuola</b>		
<b>Metodi/Strumenti</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Tempi</b>
Sezione dedicata sito Web istituzionale "offerta formativa"	Tutti i "portatori di interesse" prioritariamente quelli del territorio	A cadenza annuale e triennale

**Tabella 14 - Composizione del Nucleo di valutazione**

Nome	Ruolo
Annalisa Piccioni	Dirigente scolastico: responsabile, supervisore, componente gruppo completo, ristretto e settoriale
Mariantonia Canaletti	Docente di scuola primaria: componente gruppo completo e settoriale
Cocco Rosalba	Funzione strumentale per l'inclusione 1: componente gruppo completo e settoriale
Esu Silvana	Collaboratore del dirigente scolastico, Referente per l'inclusione: componente gruppo completo e settoriale
Cara Maria Dolores	Docente di scuola primaria: componente gruppo completo e settoriale
Paulis Laura	Docente di scuola primaria: componente gruppo completo e settoriale
Vargiu Nives	Docente di scuola primaria: componente gruppo completo e settoriale
Crobis Alessandra	Docente infanzia: componente gruppo completo e settoriale
Usai Marta	Coordinatrice di plesso infanzia: componente gruppo completo e settoriale

### Format 15 - Caratteristiche del percorso svolto

15.1. Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento? (collegata a 15.2)

**SI**     No

15.2 Se si chi è stato coinvolto?

Studenti (di che classi): **tutte**

Altri membri della comunità scolastica (specificare quale): Famiglie.....

15.3 La scuola si è avvalsa di consulenze esterne? (collegata a 15.4) o

SI     **No**

15.4 Se si da parte di chi?

INDIRE

Università (specificare quale): .....

Enti di Ricerca (specificare quale):.....

Associazioni culturali e professionali (specificare quale):.....

Altro (specificare): .....

15.5 Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento? o

**SI**     No

15.6. Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento? o

**SI**     No

## **APPENDICE A - Obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta formative della legge 107/2015**

La legge 107/2015 individua degli obiettivi che le istituzioni scolastiche autonome possono inserire nel Piano triennale, avvalendosi anche di un organico potenziato di insegnanti, in base alle esigenze formative prioritarie individuate.

Infatti, in base al comma 7 dell'art. 1 della legge 107, le istituzioni possono inserire nel loro Piano triennale dell'offerta formativa alcuni tra i seguenti obiettivi:

- b. Valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL;
- c. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- d. Potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte, nel cinema;
- e. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'autoimprenditorialità;
- f. Rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale;
- g. Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- h. Potenziamento delle discipline motorie, sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- i. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- j. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- k. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- l. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;
- l. apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario;
- m. Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
- n. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;
- o. Individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
- p. Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda;
- q. Definizione di un sistema di orientamento.

## **APPENDICE B - L'innovazione promossa da Indire attraverso le Avanguardie Educative**

Nel Manifesto del movimento delle Avanguardie Educative, vengono individuati sette "orizzonti" coinvolti nel processo innovativo delle scuole, che sono riassunti nei seguenti punti:

1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola
2. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare
3. Creare nuovi spazi per l'apprendimento
4. Riorganizzare il tempo del fare scuola
5. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza
6. Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)
7. Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

Le idee e il manifesto sono descritti al sito: <http://avanguardieeducative.indire>

